Quel che resta di Sandrina...

Conobbi Sandra alcuni anni fa, durante i miei primi anni di universita', una donna minuta e spontanea, dalla lingua tagliente, con poche fisime e che apprezzava la franchezza e le persone genuine.

Una donna colta, affascinata dal mondo che ci circonda e appassionata di tutti quei misteri che fanno parte della nostra vita e del nostro universo. Non era una donna di scienza, ma amava tutti quegli enigmi che la scienza (e non solo) studia da secoli.

In effetti, Sandrina era come una studiosa dei tempi passati. Una strega, per come venivano definite, con tanta ignoranza, donne come lei secoli or sono. Cercava sempre quel connubio tra razionalità e spiritualismo, tra mente e cuore, che le permettesse una completa comprensione dei misteri dell'umanità e dell'universo, cercando di "accendere una luce di significato nell’oscurità del mero esistere".

Chi era Sandrina per me e chi ero io per lei!?

Io ero uno studente di astronomia e ora un Astrofisico, uno scienziato a cui piace trasmettere le proprie conoscenze agli altri.

Conobbi Sandrina quando mia madre mi introdusse ad una serie di conferenze di fisica ad Armonie organizzate da Sandra, alle quali partecipai all’inizio come spettatore e poi come oratore. Sandrina è sempre stata una delle più grandi supporter della mia attività di divulgatore. Mi chiese di parlare di scienza ad Armonie e in altri luoghi.

Venne alla mia laurea in astrofisica, e partecipò a molte conferenze che ho tenuto durante il dottorato. Oggi lavoro come ricercatore all'estero, mentre continuo a tenere conferenze quando è richiesta la mia competenza. Ricevo molti consensi quando spiego fisica agli altri, quando illustro gli enigmi dell'universo alla gente. Devo ammettere che la divulgazione è probabilmente l’attività che più mi soddisfa del mio lavoro e questo lo devo a lei, a quella persona che per prima, con la sua curiosità, interesse e passione per la conoscenza, mi chiese di tenere la prima conferenza della mia vita: Sandrina...

Un ricordo affettuoso da Riccardo Nanni

